

ERASMUSPLUS KA2 "Diritti Umani" in SPAGNA - 30 settembre- 7 ottobre 2017

Si è concluso il 7 ottobre il quarto meeting del progetto erasmus plus-diritti umani. La meta della mobilità è stata Jaen in Andalusia-Spagna. La scuola "Santa Catalina" ci ha accolto calorosamente mostrando grande voglia di iniziare quella settimana di avventura insieme a noi e abbiamo stabilito subito un bel legame. Il primo giorno, trascorso in famiglia, ci è servito per capire un po' il loro modo di vivere, semplice ma molto "friendly"

Il giorno seguente ci siamo trovati a scuola e per la prima volta abbiamo incontrato l'intero gruppo del progetto diritti umani, composto di inglesi, francesi, olandesi, turchi, italiani e naturalmente spagnoli. In seguito, noi stranieri abbiamo fatto una visita guidata della città, scoprendo i segreti e le bellezze dei luoghi circostanti, come per esempio la vasta estensione delle piantagioni di olivi. Nei laboratori svolti a scuola abbiamo fatto ricerche sulla tematica che avevamo programmato di approfondire nel nostro meeting: gli stereotipi nella relazione tra maschi e femmine e la violenza sulle donne e il bullismo. L'attività si è svolta a gruppi, dove ognuno di noi esprimeva la sua opinione e la sua esperienza. Il giorno seguente abbiamo parlato del bullismo, l'argomento che ci ha interessato di più.

Esso infatti è raramente oggetto di discussione a scuola, ma abbiamo potuto verificare che colpisce moltissimi di noi giovani. Ci è stata raccontata la storia vera di una ragazza che aveva scelto la via del suicidio a causa del bullismo e ci siamo sentiti molto coinvolti emotivamente. L'insegnante spagnola che ha condotto il laboratorio ci ha fatto capire che non dobbiamo restare indifferenti, avere paura e che l'unione fa la forza.

Ci ha fatto riflettere molto, ci ha trasmesso l'importanza del rispetto, dell'ascolto e del fidarsi.

Nella giornata di martedì si è svolta la prima uscita, a Siviglia, al parlamento dell'Andalusia. Abbiamo avuto la possibilità di fare alcune domande a due parlamentari venuti ad accoglierci. Ci siamo divertiti molto a immedesimarci nel loro ruolo e facendo domande sulle leggi sulla parità dei diritti tra uomo e donna.

La nostra seconda gita è stata venerdì, a Granada. Siamo andati in un museo di gitani, costruito dentro alla grotta dove ancora oggi vivono famiglie gitane. Una giovane ragazza gipsy ci ha spiegato la storia della loro popolazione, proveniente dall'India nel 1400 e che solo nel 1978 ha ottenuto l'uguaglianza dei diritti con il popolo spagnolo.

Ringraziamo la nostra scuola di questa bellissima opportunità che ci ha condotto a riflettere su alcune problematiche comuni fra noi giovani di diversi paesi europei. Abbiamo avuto la possibilità di confrontarci in una lingua diversa dalla nostra, e non solo in inglese, e per quanto sia stato a volte difficile esprimerci, ci siamo sempre riusciti, non ci siamo tirati indietro perché abbiamo avuto il desiderio di scoprire e andare oltre i nostri limiti

Marie Bellin 3ALS, Lorenzo Gerola 3AITT